



Comune di Borgo San Dalmazzo

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 modificato dall'art. 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2016

2012		2013		2014		2015		2016	
femmine	maschi								
6446	6118	6457	6156	6447	6130	6421	6134	6402	6112
Totale	12564	Totale	12613	Totale	12577	Totale	12555	Totale	12514

1.2 Organi politici al 31 dicembre 2016

SINDACO: Gian Paolo Beretta

GIUNTA: Assessori

Giuseppe BERNARDI (con deleghe a Lavori Pubblici, Gestione del Demanio e del Patrimonio, Grande Viabilità, Piano Neve, Protezione Civile)

Mauro BERNARDI (con deleghe a: Agricoltura e Attività Produttive, Manifestazioni, Turismo, Piano di Qualificazione Urbana, Igiene Pubblica)

Luisa GIORDA (con deleghe a: Assistenza e Servizi alla Persona, Casa e Lavoro, Politiche familiari e di integrazione e inclusione sociale, Attività Culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani)

Roberta ROBBIONE (Vicesindaco con deleghe a: Bilancio, Economato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione).

CONSIGLIO COMUNALE: Consiglieri

Gruppo di maggioranza

“Impegno per Borgo”

Gian Paolo BERETTA (Sindaco)

Giuseppe BERNARDI

Mauro BERNARDI

Anna BODINO

Mauro FANTINO

Mario FORNERIS

Luisa GIORDA

Luca GIRAUDO

Chiara GRIBAUDO

Lino MONACO

Francesco PAPALIA

Roberta ROBBIONE

Gruppo di opposizione

“Pedona Libera”

Erik AMBROSIO

Ettore ZAULI

Gruppo di opposizione

“Per Borgo”

Piermario GIORDANO

Corrado BIOLE'

Daniele NARDI

ALCUNI DATI RELATIVI AL LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE E DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO

L'attività di governo svolta durante il mandato quinquennale ha visto l'impegno dell'Amministrazione Comunale sia nell'ambito Cittadino a diretto contatto - ed ascolto - con la Cittadinanza, sia mediante la partecipazione alle diverse riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il primo ambito vanno segnalati gli innumerevoli e ricorrenti incontri pubblici organizzati e svolti dall'Amministrazione con la Popolazione nei principali quartieri.

Per quanto riguarda il secondo ambito si riporta, di seguito, il numero annuale e totale, delle deliberazioni e delle sedute della Giunta e del Consiglio. E' pure indicato il numero delle determinazioni, ossia delle decisioni gestionali più importanti, prese dai Responsabili dei vari Servizi Comunali.

	Numero di deliberazioni adottate dalla Giunta	Numero sedute	Numero di deliberazioni adottate dal Consiglio	Numero sedute	Numero di determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi
ANNO 2012 (dal 22.5.2012)	187	29	38	6	504
ANNO 2013	289	54	56	10	833
ANNO 2014	263	51	48	7	784
ANNO 2015	278	56	61	10	789
ANNO 2016	294	52	67	12	860
ANNO 2017 (al 16.2.2017)	31	5	7	1	127
TOTALI DAL 22.5.2012 AL 16.2.2017	1.342	247	277	46	3.897

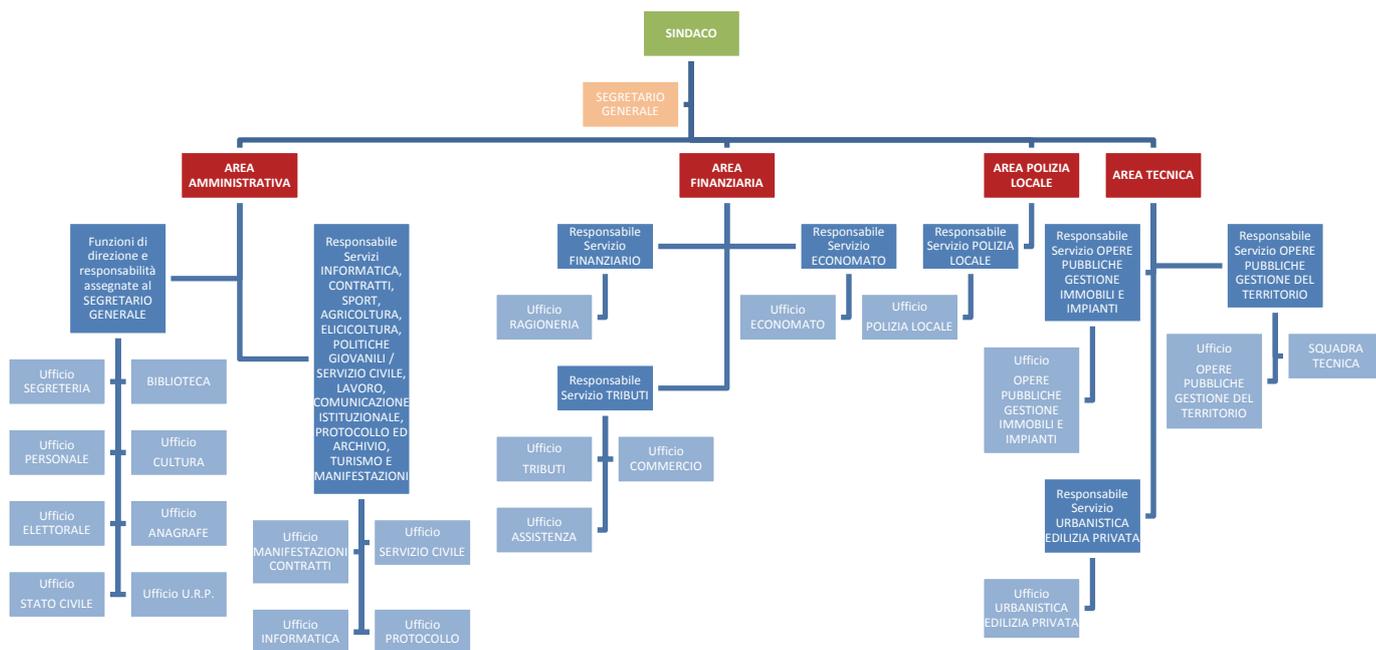
1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente in servizio a tempo indeterminato: 46 (di cui 8 dipendenti incaricati di posizione organizzativa).



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Personale

Le principali criticità sono principalmente connesse ad una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli enti locali e alla legittima aspirazione dell'Amministrazione di porre in essere programmi di governo caratterizzati da incrementi quali-quantitativi dei servizi in coerenza con le nuove logiche di innovazione e sostenibilità ambientale.

In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti ai Comuni in materia assunzionale e di lavoro flessibile, sono stati attuati durante il mandato amministrativo processi di micro-razionalizzazione della struttura organizzativa, con conseguente redistribuzione del personale in servizio previa attività formativa al fine di consentire, nonostante le criticità, il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi erogati.

Informatica - Contratti - Sport - Agricoltura - Elicoltura - Politiche Giovanili / Servizio Civile - Lavoro - Comunicazione istituzionale - Protocollo ed Archivio - Turismo e Manifestazioni

Al di là del diffuso disagio operativo determinato dal continuo succedersi di norme e di orientamenti giurisprudenziali ed interpretativi sull'applicazione delle stesse, il mandato in scadenza ha registrato un ampliamento delle materie di competenza dell'Ente a fronte di una contrapposta riduzione di personale e trasferimenti finanziari.

Le nuove disposizioni emanate in materia di trasparenza ed integrità, il codice di comportamento dei dipendenti, la prevenzione della corruzione, i controlli interni, gli obblighi di informazione e pubblicità dell'attività amministrativa da operarsi in tempo reale tramite il sito internet del Comune hanno causato le maggiori criticità impattando direttamente sul carico di lavoro correlato all'aggiornamento delle pagine web ed al caricamento di dati.

Economato e Provveditorato - Attività parascolastiche e Refezione scolastica - Asilo Nido

Il mutamento radicale delle disposizioni legislative intervenute nel settore delle gare per l'affidamento di beni e servizi (per ultima l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti), e l'adeguamento delle procedure alle norme europee hanno creato non pochi rallentamenti in tutte le altre incombenze proprie del settore Economato/provveditorato.

Il settore ha registrato anche un mutamento di organico, con l'avvicendamento tra personale posto in quiescenza e personale assorbito da altre mansioni per il quale si è resa necessaria l'opportuna formazione professionale ed un fisiologico periodo di ambientamento.

Ragioneria - Gestione contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale

Il mandato 2012 -2016 è stato fortemente caratterizzato dalla necessità di rispettare i cogenti e assai stringenti vincoli di finanza pubblica imposti dal cosiddetto "Patto di stabilità". Il settore economico finanziario, ha in particolare sostenuto questo obiettivo con la creazione di un puntuale sistema informativo di monitoraggio dei flussi di cassa di conto capitale relativi agli investimenti composto da un insieme di reports direzionali e/o relazioni sintetiche rivolte all'Amministrazione ed in particolare al Sindaco. Tutta la struttura è stata coinvolta nella rimodulazione e nel conseguente monitoraggio costante degli stessi. Ciò allo scopo di perseguire l'obiettivo non scontato di riuscire, nel rispetto delle "regole" di finanza pubblica, a realizzare le attività pianificate all'inizio del mandato ora in scadenza. Una seconda criticità cui il settore ha fatto fronte è stata quella rappresentata dal "rischio corruzione" alla cui prevenzione ha collaborato con la puntuale pubblicazione sul portale web istituzionale dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi che costituiscono le aree a rischio corruttivo specificatamente individuate dall'art. 1 comma 16 della legge 190/2012. Infine, a partire dal 2014, il servizio ha dovuto affrontare l'avvio del nuovo sistema di contabilità ai sensi del D. Lgs. 118/2011 integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014. Ciò ha comportato, oltre alla trasformazione del bilancio e della connessa gestione finanziaria, il supporto alla graduale riorganizzazione dell'attività amministrativa imposta dalla nuova legge.

Tributi – commercio – assistenza e case popolari

Tributi -Le criticità riscontrate nel settore tributi sono strettamente correlate alle continue modifiche normative che hanno interessato i tributi locali, infatti da un lato si è reso necessario un continuo e tempestivo aggiornamento del personale, dei software, della modulistica, dei regolamenti ecc., e dall'altro è stato fondamentale agevolare il contribuente nell'assolvimento dell'obbligazione tributaria dando massima diffusione alle varie comunicazioni e fornendo assistenza diretta al contribuente. Se nulla è stato possibile da parte dell'ente per cercare di porre ordine nella confusione normativa creatasi, almeno sul fronte delle risposte ai cittadini si è cercato di stemperare le difficoltà sorte per il pagamento dei tributi mettendo a disposizione nel periodo precedente le scadenze un servizio di supporto all'utenza durante il quale si procede all'acquisizione delle denunce, alla quantificazione del dovuto ed al rilascio del modello F24 precompilato nell'importo per il versamento di quanto dovuto.

Assistenza – Le funzioni socio assistenziali del comune di Borgo San Dalmazzo fanno capo al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese al quale l'ente versa una quota pro capite per la loro gestione. A livello comunale, il particolare periodo di crisi economica e sociale ha fatto crescere in modo esponenziale il numero degli utenti aventi diritto a benefici ed agevolazioni di varia natura, previsti sia da disposizioni comunali sia da norme statali e regionali con funzioni trasferite ai Comuni (esempio assegni di maternità, bonus gas ed energia elettrica o il bando regionale per il sostegno alla locazione, per il quale Borgo S.D. è divenuto capofila di 22 comuni dal 2014). La principale criticità del servizio si è dunque riscontrata nella carenza di organico a fronte di un crescente carico di lavoro, pertanto negli ultimi anni il servizio è stato frazionato su diversi settori con scarsa uniformità di informazione e difficile fruibilità di tutti i benefici da parte dell'utenza. A tale criticità l'amministrazione ha fatto fronte mediante l'assunzione dal 2017 di una nuova unità di personale destinata in modo specifico al settore. L'obiettivo è quello creare un archivio unico che costituirà la base per l'accesso alle agevolazioni, benefici e progetti individuali previsti dalle diverse disposizioni al fine di riuscire a dare tempestiva e completa risposta ai bisogni delle famiglie e delle fasce deboli.

Commercio - Lo sviluppo delle attività della grande e media distribuzione, già in atto, che ha avuto una forte

espansione nell'ultimo anno e che continuerà nell'immediato, hanno richiesto una notevole attività di pianificazione e coordinamento per raccordare le normative del commercio con quelle dell'impatto sulla viabilità e con la pianificazione urbanistica. Contestualmente sono state messe in atto iniziative di salvaguardia della rete cittadina degli esercizi di vicinato.

Si è predisposto un dossier finalizzato allo studio e alla valorizzazione dei centri commerciali naturali, vere e proprie gallerie a cielo aperto formate da reti di esercizi di vicinato, tale attività ha permesso di concorrere ed acquisire risorse Regionali destinate agli operatori del commercio.

Polizia Municipale

Settore Polizia Stradale, Contravvenzionale - Si sono riscontrate in particolar modo difficoltà di adeguamento legislativo/operativo per le continue modifiche effettuate dal legislatore in particolar modo al Codice della Strada. Dette modifiche hanno causato un continuo ricambio di modelli cartacei e adeguamenti informatici predisposti per migliorare le prestazioni degli operatori di polizia locale. Si sono resi necessari ripetuti aggiornamenti degli agenti, dei prontuari e dei Software, aumentando di fatto i costi di gestione del Comando. Si sottolinea che alcune innovazioni tecnologiche, come ad esempio l'installazione di Velobox, hanno comunque comportato una diminuzione della velocità dei veicoli.

Settore Commercio Ambulante - Anche in questo settore molti interventi legislativi hanno modificato importanti norme del settore con continue variazioni per il compartimento, in particolar modo le norme correttive apportate dalla "Bolkestein" e le relative disposizioni legislative statali e regionali hanno impegnato il settore in continui aggiornamenti. Inoltre le varie modifiche provvisorie apportate al mercato settimanale del giovedì hanno implicato un continuo aggiornamento del regolamento comunale e delle relative cartografie con riunioni, aggiornamenti e stesura di atti vari da parte del personale del Comando, limitandone di fatto altre incombenze.

Protezione Civile – Per questo settore si riscontra la mancanza di una sala operativa riservata al C.O.M., quella esistente, tuttora utilizzata dall'ufficio elettorale, risulta del tutto inadeguata per eventuali situazioni di attivazione dello stesso. Rimane da sottolineare la fattiva collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile e A.I.B.

Per quanto indicato emerge il mancato rispetto dei parametri di rapporto agente/numero cittadini previsto dalle norme regionali.

Inoltre gli avvicendamenti dei Comandanti, avvenuti negli anni 2014 e 2016, hanno comportato, da parte del personale operante, un ulteriore impegno al fine di adeguarsi alle modifiche apportate ai servizi e alle indicazioni operative.

Edilizia privata e Urbanistica

Le principali criticità riscontrate sono dovute alle materie normative in continua evoluzione sia a livello statale che regionale, in particolare le continue modifiche operate sul testo unico dell'edilizia che alle normative di settori specifici, quali il paesaggio, hanno creato non pochi problemi di interpretazione e di continuo aggiornamento. Sebbene il quinquennio trascorso abbia visto una notevole diminuzione delle costruzioni – in particolare le nuove costruzioni – e ciò rispetto agli inizi anni 2000, grazie alle politiche attuate dal governo di incentivazione al recupero dal punto di vista energetico, sono aumentate a dismisura le pratiche edilizie minori come sono le S.C.I.A. e l'attività edilizia libera. Proprio in questo settore si è cercato di operare una notevole semplificazione nelle procedure di presentazione delle relative pratiche, consentendo una notevole dinamicità e come conseguenza – a giudizio dell'ufficio – un corrispondente minor ricorso a quello che costituiva l'abusivismo minore.

Capitolo a parte è quello alla pianificazione urbanistica operata nel periodo. Il Comune è ricorso anche in questo campo ad operare con presupposti di celerità approvando le varianti parziali al P.R.G. nn. 16, 17 e 18 ed attualmente in corso la 19. E' stata inoltre portata a termine la variante strutturale 2014. Nel quinquennio sono stati approvati 11 fra Piani esecutivi Convenzionati e Permessi di Costruire Convenzionati.

Statisticamente le pratiche edilizie dai registri risultano: anno 2012: SCIA n. 147, AeL 152, P.E. 157; anno 2013: SCIA 134, AeL 172, PdC 127, ANNO 2014: SCIA 145, AeL 181, PdC 134; ANNO 2015: SCIA 139, AeL 171, PdC 106; anno 2016: SCIA 116, AeL 180, PdC 141.

Si sottolinea che tale quantità di lavoro viene svolto con criticità dovuta alla carenza di personale qualificato.

Criticità derivano inoltre da tutto quello che è il contorno amministrativo, non precisamente di ordine tecnico

edilizio-urbanistico, riferito alla predisposizione materiale di tutti gli atti deliberativi e/o contabili.

Lavori pubblici - strade - aree verdi e territorio - servizi cimiteriali

L'assolvimento di nuove pratiche demandate per assolvere agli obblighi di legge con riferimento in particolar modo alle statistiche e alle segnalazioni (ANC, BDAP, MOSE, OSSERVATORIO REGIONALE, ecc.) e non ultimo l'acquisizione tramite MEPA comportano un notevole impegno di tempo e di personale, peraltro estremamente ridotto (due sole unità) distogliendolo dalle loro attività "tecniche" di competenza.

Lavori pubblici - gestione immobili e impianti - Patrimonio – Ambiente

Le criticità riscontrate in questi anni sono date dagli obblighi (sanzionati) riguardanti adempimenti di trasmissione - a scadenze improrogabili - di dati e informazioni (spesso doppi) all'ANAC, al Ministero del Tesoro (BDAP) e Osservatorio Regionale. Questi, unitamente agli accresciuti compiti di natura statistica, di ragioneria e contabile, comportano un notevole impiego di tempo e personale a scapito dell'attività tecnica a cui il servizio è preposto. Si sono determinate difficoltà nella gestione degli immobili e degli impianti comunali e in quella dei lavori pubblici. Inoltre l'attività manutentiva ordinaria, deve fare i conti con risorse sempre più limitate e con la riduzione del personale della squadra tecnica che si è determinata in questi anni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Estremi degli atti		Motivazioni che hanno indotto alle modifiche
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30 novembre 2012	Regolamento per la concessione temporanea di attrezzature comunali destinate allo svolgimento di spettacoli manifestazioni ed iniziative in genere	Si è regolamentato il procedimento autorizzatorio sia sotto il profilo amministrativo che sotto quello tecnico funzionale, fissando i presupposti per l'ottenimento dei beni, le priorità, le modalità di assegnazione e le clausole di responsabilità, ed introducendo un sistema tariffario che possa assicurare al Comune un adeguato recupero dei costi di movimentazione in riferimento al criterio delle finalità (lucrative o non) proprie dei soggetti utilizzatori
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30 novembre 2012	Regolamento comunale del servizio di polizia mortuaria. Modifiche	Il Regolamento è stato adeguato alla Legge Regionale 3 agosto 2011, n 15 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della Legge Regionale del 31 ottobre 2007, n 20 (disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri) ed il successivo regolamento attuativo
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21 febbraio 2013	Modifiche ed integrazioni al vigente regolamento di Polizia Mortuaria	Si è fatto fronte alla necessità di apportare alcuni correttivi finalizzati a rendere maggiormente agevole sia l'erogazione dei servizi che la loro fruizione. In particolare si sono disciplinati i casi dei "funerali per indigenti" e l'esonero per gli affidatari delle urne contenenti ceneri dal

		pagamento della tariffa remunerante l'attività di controllo da parte del personale dipendente
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21 febbraio 2013	Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni	Si è recepito quanto previsto dalla normativa nazionale che ha introdotto i controlli interni quale rafforzamento ai controlli in materia di enti locali
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 aprile 2013	Modifica dell'art. 69 del Regolamento comunale di Polizia Urbana - Tenuta dei cani	Sono state assunte misure idonee e stabili finalizzate alla regolamentazione, controllo e sanzionamento dei comportamenti illeciti posti in essere dai proprietari e/o conduttori degli animali
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29 aprile 2013	Modifiche del Regolamento comunale di gestione dell'asilo nido	Sono stati adottati criteri per la determinazione corretta della graduatoria per l'ammissione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30 maggio 2013	Regolamento energetico ambientale - Modifica	Sono state introdotte norme finalizzate alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici ricadenti nel centro storico
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30 maggio 2013	Modifiche al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso temporaneo dell'auditorium "Città di Borgo San Dalmazzo" e al relativo sistema tariffario	Sono stati introdotti criteri per la concessione del bene, per l'utilizzo della squadra antincendio e rimodulazione delle tariffe di concessione agevolata
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11 luglio 2013	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)	E' stato recepito quanto disposto dall'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23 settembre 2013	Regolamento per la disciplina dei controlli interni: integrazioni	E' stata ampliata la platea dei soggetti ai quali poter attribuire le funzioni di controllo interno
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28 novembre 2013	Modifiche al regolamento per l'utilizzo temporaneo del Palazzo Bertello	Sono state adeguate le norme tariffarie
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14 marzo 2014	Modifica al Regolamento per la concessione in uso temporaneo del Palazzo Bertello	E' stata introdotta l'esenzione tariffaria per le iniziative organizzate dalle scuole cittadine
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14 marzo 2014	Approvazione modifica art. 6 bis del Regolamento comunale per la disciplina della localizzazione degli impianti radioelettrici di	In relazione all'evoluzione della tecnologia di trasmissione delle informazioni su rete cellulare tipo UMTS, LTE, ecc. viene prevista l'autorizzazione per la condivisione degli impianti già esistenti per tecnologie di ultima generazione

	cui all'art. 2 comma 1 della legge regionale 3 agosto 2004 n. 19	
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 11 aprile 2014	Approvazione regolamento per l'utilizzo dell'area a parcheggio autocarri-area artigianale "Porta di Borgo"	Adozione di norme per la concessione a titolo oneroso dei posti per autocarri realizzati in Via XI Settembre dal "Consorzio delle imprese artigiane di Borgo San Dalmazzo - Porta di Borgo"
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2014	Modifiche al Regolamento per la concessione in uso temporaneo dell'auditorium "Città di Borgo San Dalmazzo" e al relativo sistema tariffario	Viene estesa alle manifestazioni attuate gratuitamente, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dal gestore dell'Istituto Civico Musicale "Dalmazzo Rosso", sia la prestazione del deposito cauzionale, sia l'esenzione tariffaria
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 luglio 2014	Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)	E' stato recepito quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2014 con cui è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24 luglio 2014	Regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili	Vengono disciplinate le modalità di organizzazione e gestione dei servizi relativi alla celebrazione di matrimoni civili nel territorio comunale
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28 novembre 2014	Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati	Al fine di predisporre uno strumento adeguato alla gestione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta viene adottato un nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in sostituzione di quello esistente
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28 novembre 2014	Modifiche allo Statuto Comunale	Lo Statuto viene adeguato alle norme vigenti in tema di: Albo Pretorio, Validità delle sedute - quorum strutturale, Elezione della Giunta, Composizione e Presidenza della Giunta, Sindaco organo istituzionale, Difensore Civico
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22 dicembre 2014	Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche - modifiche e integrazioni al regolamento approvato in data 5 agosto 2004 con deliberazione consiglio comunale n. 37 e ss.mm.ii..	Vengono ridefiniti i posteggi del mercato ambulante settimanale
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10 aprile 2015	Regolamento comunale del servizio di polizia mortuaria. Modifiche	Il Regolamento previgente viene adeguato a quanto previsto dalla Legge Regionale 3 agosto 2011, n 15 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della Legge Regionale del 31 ottobre 2007, n 20 (disposizioni in materia di cremazione,

		conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29 febbraio 2016	Modifica regolamento IUC	Vengono recepite le modifiche normative disposte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29 febbraio 2016	Modifiche regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido	Vengono recepite e corrette problematiche relative a particolari situazioni di nuclei familiari ed apportate lievi modifiche, in aderenza ai nuovi bisogni dell'utenza ed alle necessità operative del personale secondo i migliori standard gestionali
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24 giugno 2016	Regolamento per l'esposizione di opere d'arte nei locali del palazzo municipale	Viene disciplinato l'utilizzo di due spazi adibiti a "sale d'attesa" siti nelle aree di nuova realizzazione del Palazzo Municipale, ove poter esporre opere realizzate da artisti residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30 novembre 2016	Regolamento comunale in materia di sale giochi e di installazione di apparecchi elettronici da intrattenimento o da gioco	Vengono disciplinate le modalità di gestione delle attività relative all'esercizio di giochi leciti con l'obiettivo di garantire che la diffusione del gioco sul territorio comunale, e nei Locali ove esso si svolge, abbia luogo riducendo gli effetti pregiudizievoli per la salute pubblica, il risparmio familiare, la continuità affettiva e la serenità domestica, l'integrità del tempo di lavoro, la sicurezza urbana, il decoro, la viabilità e l'inquinamento acustico

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,1	8,1	10,1	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	95,69%	106,71%	98,59%	101,68%	100%
Costo del servizio procapite	119,38	119,36	156,85	150,60	152,04

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione:

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel 2013 il Comune di Borgo San Dalmazzo ha creato all'interno del proprio sito internet una nuova Sezione dal Titolo "Amministrazione Trasparente", con lo scopo di garantire a favore della Cittadinanza la più ampia pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

La Sezione, periodicamente aggiornata a cura dei Responsabili dei Servizi Comunali, contiene una notevole mole di notizie ed informazioni sulla struttura del Comune, sull'Amministrazione e sulle decisioni da essa adottate, e si compone dei seguenti capitoli: Disposizioni generali, Organizzazione, Consulenti e collaboratori, Personale, Bandi di concorso, Performance, Enti controllati, Attività e procedimenti, Provvedimenti, Controlli sulle imprese, Bandi di gara e contratti, Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, e al loro affidamento, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Bilanci, Beni immobili e gestione patrimonio, Controlli e rilievi sull'amministrazione, Servizi erogati, Pagamenti dell'amministrazione, Opere pubbliche, Pianificazione e governo del territorio, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza, Altri contenuti.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In attuazione della legge n° 190 del 6.11.2012, del Primo Piano Nazionale Anticorruzione e delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di un proprio Piano di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, attualmente oggetto di revisione annuale.

Il Piano contiene l'individuazione delle attività e dei processi a maggior rischio corruttivo e contempla una molteplicità di misure finalizzate a prevenire eventuali tentativi corruttivi, tra le quali si evidenziano una serie di controlli interni, il sistema di segnalazione protetta di eventuali condotte illecite tenute dai dipendenti dell'Ente, l'attuazione di momenti dedicati di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, il monitoraggio del rispetto dei termini, da parte dei Funzionari, per la conclusione dei procedimenti amministrativi nei riguardi dei cittadini e nuove misure organizzative dei Servizi ed Uffici.

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE/INNOVAZIONE

2012 - ATTIVATO UN NUMERO VERDE

Con l'intento di mettere a disposizione dell'utenza un canale comunicativo di facile utilizzo e idoneo a ricevere

segnalazioni relative alla manutenzione delle proprietà comunali e di altre eventuali indicazioni o proposte da parte dei Cittadini, viene attivato un numero verde con instradamento su base ora/giorno/anno/giorno festivo operante presso l'Ufficio tecnico comunale.

2013 - APPROVATO IL PROGETTO GENERALE DI SVILUPPO DELLA RETE COMUNALE DI TRASMISSIONE DATI

La Giunta Comunale ratifica il progetto di attuazione di una infrastruttura di rete che costituirà la spina dorsale di un moderno sistema di trasmissione dei dati, fonia e videosorveglianza ad elevata affidabilità, continuità di servizio, costi e attività di manutenzione particolarmente ridotti, estendibile, dimensionata per durare nel tempo ed in grado di sopportare un considerevole aumento di banda necessaria per future espansioni del sistema o per veicolare altri servizi dell'amministrazione.

2014 - AL VIA I LAVORI DI RIORDINO DEGLI ARCHIVI COMUNALI

L'archivio del Comune di Borgo San Dalmazzo, meta di numerosi studiosi e ricercatori, è conservato in diversi locali dell'edificio comunale. Consta di circa 700 metri lineari di sviluppo di documentazione a cui va aggiunto l'archivio storico che si sviluppa per circa 200 metri lineari. Anche in conseguenza dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale che hanno comportato la redistribuzione degli spazi, i documenti risultano collocati in modo disomogeneo e necessitano di essere riclassificati e riordinati. L'archivio storico (documenti fino a quarant'anni fa) deve essere separato dall'archivio di deposito (pratiche chiuse degli ultimi quarant'anni) ed entrambi devono essere inventariati informaticamente. Viene quindi affidato un incarico di riordino articolato in più anni che comprende: selezione della documentazione dell'archivio, separazione dell'archivio storico dall'archivio di deposito e relativa proposta di scarto, revisione, schedatura, digitalizzazione, rietichettatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico, schedatura informatizzata dell'archivio di deposito, gestione dell'archivio corrente (analisi dell'attuale gestione e verifica delle necessità specifiche del Comune e introduzione del workflow), valorizzazione dell'archivio tramite percorsi didattici, mostre, visite guidate e spettacoli.

2015 - E' DISPONIBILE UNA APP CHE CLASSIFICA E DESCRIVE I PUNTI DI INTERESSE DEL TERRITORIO DI BORGO SAN DALMAZZO

Il Comune di Borgo San Dalmazzo aderisce al network digitale Trip City Map, applicazione per smartphone destinata a turisti e cittadini per cercare tra i punti di interesse del territorio uffici e servizi, i ristoranti, gli hotel, i musei, i parcheggi, le stazioni di servizio, i negozi e le attività commerciali, gli eventi, le farmacie e molto altro. Grazie all'applicazione gratuita per Iphone e Android, tutti i cittadini possono ricevere sul proprio smartphone compatibile, aggiornamenti e informazioni importanti direttamente dall'Amministrazione comunale, oppure cercare tra i punti di interesse inseriti all'interno della Città, attraverso delle comode categorie. Per i turisti invece sono previsti aggiornamenti in tempo reale sui principali eventi della Città. Tutti i punti di interesse della Città possono disporre di una galleria fotografica, di una descrizione, del percorso più rapido per raggiungerli, dei numeri di telefono e tanto altro, con la garanzia di un sistematico aggiornamento da parte degli uffici comunali.

2015 - SI ESTENDE AL CENTRO STORICO LA RETE WIFI GRATUITA

Inaugurata nel 2009 con l'installazione di un impianto per l'accesso ad Internet in modalità senza fili (hotspot) in piazza della Meridiana ed estesa durante l'anno successivo a piazza dell'Abbazia, all'interno del locale expo 1 del Palazzo Bertello e presso l'area ricreativa di via Tesoriere, l'attuale rete hotspot per la diffusione gratuita del segnale wifi, serve migliaia di utenti. Turisti e cittadini possono accedere a tutti i servizi web senza costi, utilizzando semplicemente le tecnologie informatiche comunemente disponibili (telefoni palmari e personal computer dotati di antenna interna o associata). Attraverso il collegamento senza fili è possibile utilizzare i servizi di telefonia voip, di posta elettronica e di navigazione Internet. Al fine di estendere questo utile servizio all'area del centro storico viene disposta nel 2015 l'installazione di 6 hot-spot WIFI aggiuntivi, collocati in Largo Argentera, in Piazza Liberazione ed in Piazza Martiri, così da fornire copertura alle principali vie del centro storico.

2016 – SCONGIURATA LA VENTILATA CHIUSURA DELLA MULTISALA CINELANDIA

Al termine di un incontro tenutosi a Cantù presso la sede della Società Brianzola tra il Sindaco Gian Paolo Beretta e l'Amministratore delegato del Gruppo Cinelandia viene "congelata" l'ipotesi di chiusura definitiva della multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo. A seguito della mediazione condotta dal Sindaco al fine di risolvere nel migliore dei modi la situazione della multisala, che resterà chiusa per ferie nel periodo estivo, l'esercizio riapre i battenti a fine agosto.

2016 - NUOVA BANDA ULTRA LARGA

Su impulso dell'Amministrazione comunale la Città di Borgo San Dalmazzo rientra tra le città italiane scelte da TIM per il lancio dei servizi a banda ultra larga sulla nuova rete in fibra ottica, che permette di utilizzare da casa e dal posto di lavoro la connessione superveloce in grado di raggiungere i 100 Megabit al secondo in download. Attraverso la nuova rete è possibile fruire di servizi per la realizzazione del modello di città intelligente, tra cui la sicurezza e il monitoraggio del territorio, l'infomobilità e le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.

PERSONALE

La dotazione organica del personale comunale prevede n. 52,5 posti.

Il personale in servizio al 9 maggio 2012 era di n. 51 unità, oltre al Segretario Generale

Il personale in servizio al 1° febbraio 2017 è di 46 unità, oltre al Segretario Generale

Nel corso del mandato amministrativo l'Amministrazione, in considerazione dei vincoli e limitazioni assunzionali previsti dalle leggi, ha ritenuto utile avvalersi di una pluralità di supporti lavorativi aggiuntivi resi da soggetti in temporanea situazione di disagio.

Progetto denominato: "Cantieri di Lavoro in Valle Stura" ha visto l'impiego temporaneo di lavoratori disoccupati, iscritti al Centro per l'Impiego di competenza, in particolari condizioni di disagio, in attività temporanee di costruzione di opere di pubblica utilità al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani.

Lavoratori impiegati: n. 1 dal 20/03/2013 al 03/04/2014 e n. 1 dal 13/11/2014 al 28/07/2016

La spesa è stata ripartita tra il Comune, la Regione Piemonte e la provincia di Cuneo.

Lavori di pubblica utilità. L'Amministrazione ha sottoscritto un accordo con il Tribunale di Cuneo per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, in attuazione del quale il Comune ha fruito di prestazioni lavorative gratuite da parte di persone imputate che hanno fatto richiesta al giudice.

Si tratta di soggetti impiegati in attività di manutenzione dei beni cittadini a beneficio della Popolazione

Negli ultimi cinque anni i lavoratori impiegati sono stati 55. Il loro impiego ha consentito di soddisfare innumerevoli e diverse necessità manutentive cittadine.

Progetti denominati "Porta Aperta – Aiuto al reinserimento dei detenuti". Si è trattato dell'inserimento lavorativo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, impiegati anch'essi dal Comune della manutenzione del territorio, delle aree verdi e della pulizia ambientale in affiancamento agli operai del Comune. Dall'anno 2012 sono stati impiegati 8 condannati, la cui indennità giornaliera ed oneri sociali sono stati ripartiti tra il Comune e Regione Piemonte

Buoni lavoro (voucher). Nell'anno 2016 il Comune ha pubblicato un avviso per la ricerca di persone disponibili a svolgere prestazioni di lavoro di tipo accessorio, retribuite mediante buoni lavoro (voucher).

L'utilizzo del lavoro accessorio si prefigge una duplice finalità: fornire un sostegno economico ai soggetti disoccupati appartenenti alle fasce sociali più deboli e consentire al prestatore di svolgere un'attività per il proprio Comune di residenza, anche arricchendo il proprio bagaglio professionale.

Le prestazioni di lavoro di tipo accessorio sono state svolte nella manutenzione e pulizia del demanio e del patrimonio comunale e lavori connessi alla realizzazione di eventi e manifestazioni. Sono state occupate complessivamente n. 5 persone, ciascuna per 55 ore individuali.

Attività di volontariato svolte dai migranti in attesa del riconoscimento della protezione internazionale.

Il 4 luglio 2016 il Comune ha firmato un protocollo d'intesa con la Prefettura di Cuneo, e la Cooperativa Sociale Pollicino per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di migranti in attesa del riconoscimento della protezione internazionale.

L'amministrazione ha ritenuto utile per la Comunità Locale coinvolgere i migranti in attività consistenti nella pulizia e manutenzione delle proprietà comunali ed in particolare nella verniciatura delle barriere stradali, delle recinzioni degli edifici e delle strutture fieristiche dell'ex opificio "Bertello". I migranti coinvolti sono n. 17. Trattandosi di attività di volontariato i soggetti non sono stati retribuiti.

Tirocini di formazione ed orientamento ed adesione al progetto alternanza scuola-lavoro. Al fine di agevolare

le scelte professionali degli studenti mediante conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, il Comune ha accolto studenti di Borgo San Dalmazzo in tirocinio su proposta degli Istituti Superiori e dell'Università.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da parte di un tutore designato dall'Istituto scolastico e da un Funzionario Responsabile del Comune. Dall'anno 2012 sono stati accolti n. 33 studenti sia presso gli uffici Comunali che presso la Biblioteca Civica.

ANAGRAFE

Innovazione dei servizi a favore del Cittadino

Sono stati rinnovati i moduli per ottenere i documenti anagrafici nonché messi a disposizione della Cittadinanza anche sul sito internet municipale, al fine di renderli immediatamente disponibili alle persone e consentire loro di trasmetterli *online* all'Ufficio.

Nella stessa direzione va anche il lavoro di rielaborazione e di integrazione di diverse banche dati mirato al passaggio nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, requisito per la realizzazione di progetti di Identità e Domicilio Digitale. Il Servizio Anagrafico è stato progressivamente potenziato nella strumentazione *software* per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino.

Una scelta in Comune

In materia di donazione organi il Comune ha aderito al progetto "Una scelta in Comune", il quale prevede la possibilità che la carta d'identità contenga anche l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce, a donare gli organi in caso di morte. Questo servizio, che ha richiesto una serie di adempimenti burocratici preliminari lunghi e complessi, sarà attivo nella primavera del 2017. Di esso verrà data ampia notizia alla Cittadinanza.

Un punto unico per la raccolta dati della tassa rifiuti

Importante innovazione, per una migliore e più agevole fruizione da parte della cittadinanza borgarina, è stato il coordinamento tra gli uffici Anagrafe - Tributi - Ambiente, che, nei casi di variazioni anagrafiche (immigrazioni, cambi di indirizzo ed emigrazioni), ha previsto un unico front-office presso l'Ufficio Anagrafe, incaricato di raccogliere anche i dati relativi alla tassa rifiuti: il cittadino può così fare riferimento ad un unico ufficio, senza dover produrre ulteriori documenti e senza dover perdere tempo in coda ai diversi sportelli.

STATO CIVILE

L'Amministrazione si è dotata di un Regolamento Comunale riguardante le celebrazioni del Matrimonio Civile, prevedendo l'erogazione di nuovi servizi ed introducendo la possibilità di celebrare le nozze, oltre che nella Casa Comunale, anche nella Sala del Consiglio Comunale e all'interno dell'Anfiteatro di Monserrato.

In aggiunta al passaggio completo alla trasmissione per via digitale degli atti di stato civile in luogo della normale trasmissione a mezzo posta ordinaria, sono stati immessi sul sito internet del Comune i moduli delle richieste di atti e servizi, agevolando i Cittadini e velocizzando l'iter delle pratiche.

E' stato istituito un particolare punto d'ascolto per la Cittadinanza finalizzato a comprendere le difficoltà, chiarire i dubbi ed indirizzare le persone in modo corretto verso altri uffici per quel che riguarda alcune pratiche di stato civile come l'acquisto della Cittadinanza italiana, il Divorzio o la Separazione di fronte all'Ufficiale dello Stato Civile.

A partire dall'anno 2016 l'Amministrazione, al fine di rafforzare i sentimenti di coesione sociale della comunità Borgarina ha istituito una giornata di incontro istituzionale, da tenersi ogni anno, rivolta alle coppie di sposi nella ricorrenza del loro matrimonio: la prima ha interessato gli sposi con ricorrenza matrimoniale maturata di 25 anni, con multipli di altri 5 anni fino a 70 anni. La seconda si terrà il 9 aprile 2017.

CULTURA

Commemorazione **Giornata della Memoria**. Nel corso degli anni si sono alternati saggi musicali curati dalle classi ad indirizzo musicale dell'Ist. Comprensivo Grandis a spettacoli teatrali presso l'Auditorium civico. Si è

commemorata la ricorrenza anche mediante la “Marcia dei lumini” nel corso della quale si ripercorre ogni anno il tragitto che portò 349 ebrei dal campo di raccolta alla stazione ferroviaria ora sede del Memoriale.

Rassegna **Teatro Dialettale** in Piemontese (4 serate nei mesi di febbraio e marzo). La rassegna, sempre ben accolta dalla popolazione borgarina, ha ospitato nel corso degli anni molte compagnie, sia dilettantistiche che di un certo livello, che hanno proposto commedie sempre molto apprezzate visti anche i risultati di pubblico riscontrati.

In collaborazione con il Civico Istituto Musicale, sono stati organizzati i **Concerti Diffusi**, tenuti nei luoghi caratteristici della città quali il Santuario di Monserrato, la Chiesa di San Magno, etc., e gli **Aperitivi Musicali**, nel corso dei quali si è proposto nelle nostre vie e nelle nostre piazze un piacevole momento di incontro con la musica più vicino alla quotidianità;

A concerto con mamma e papà: dal 2015 sono stati proposti due pomeriggi musicali, organizzati tra fine settembre ed inizio ottobre in collaborazione con il Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso in Biblioteca, destinati ad avvicinare alla musica le famiglie proponendo concerti destinati anche al pubblico dei bambini;

A teatro con mamma e papà: Nei mesi di ottobre e novembre vengono rappresentati in Auditorium in collaborazione con la Compagnia “Il Melarancio” di Cuneo, quattro spettacoli teatrali dedicati ai bambini ed alle famiglie; la lunga durata dell’esperienza e la sempre ottima partecipazione di pubblico, rappresentano sicuramente un risultato ottimale per questo evento;

Camminare nella storia: avvicinamento dei giovani alla memoria dell’esperienza degli ebrei in fuga dalla residenza forzata di Saint Martin Vesubie tramite esperienze nei luoghi della memoria, spettacoli e laboratori teatrali ed incontri tematici. Nel corso degli anni sono stati tantissimi i ragazzi del nostro Istituto Comprensivo che hanno affrontato la camminata al Colle delle Finestre vivendo un’esperienza diretta della fuga del 1943 e che, poi, hanno potuto rielaborare emozioni e ricordi nel corso di incontri con persone che li hanno aiutati ad elaborare la consapevolezza cogliendo l’importanza di questi momenti.

Promozione e conoscenza della storia cittadina attraverso la creazione, la valorizzazione e la promozione di percorsi culturali attraverso la Città al fine di guidare i visitatori nei luoghi della città evocativi circa gli eventi storici che hanno caratterizzato la nostra storia; numerosi sono stati gli incontri con i pubblici più disparati (giovani, scolaresche, anziani, ecc.) nel corso dei quali sono stati spiegati i fatti storici più importanti e fatti conoscere i luoghi evocativi di Borgo.

Incontri di presentazione libri in Biblioteca con intervento dell’autore (varie e molteplici durante l’anno). Davvero numerosi gli incontri svolti ed altrettanto vario ed interessato il pubblico che è intervenuto cogliendo l’occasione di avvicinarsi alla cultura ed ai nuovi libri proposti.

Incontri di promozione ed avvicinamento alla lettura nel corso dei quali il personale della Biblioteca ed i volontari hanno organizzato momenti destinati alle scuole dell’infanzia e primarie, di primo e secondo grado, indirizzandosi in particolar modo ai bambini con disturbi specifici di apprendimento anche mediante libri e giochi appositamente studiati per loro.

Serate di **proiezione video/film/documentari** in Biblioteca. Sono state promosse proiezioni di film, video e documentari che hanno affrontato le tematiche più diverse: dai vecchi film western, ai documentari sulla natura ed il mondo, a video promozionali nel campo dell’arte, a proiezioni di carattere sportivo. Lo spazio raccolto del salone della Biblioteca, infatti dà la possibilità di proporre rassegne interessanti per gli argomenti più diversi.

Numerosi **spettacoli teatrali** presso l’Auditorium Civico con tematiche diverse circa la storia, l’attualità, la socialità e l’approfondimento culturale. Le più diverse tematiche ed espressioni artistiche sono state rappresentate sul nostro palco che ha accolto, nel corso degli anni, esibizioni organizzate (anche in collaborazione con altre realtà borgarine) sia in campo musicale (concerti) che in campo teatrale (amatoriale, dialettale, ecc.).

Adesione e potenziamento del progetto **Nati per Leggere**. Questo progetto – organizzato in collaborazione con l’Associazione Culturale Pediatri Italiani, Associazione Italiana Biblioteche e Centro per la Salute del Bambino – ha l’obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

“TUA: La Biblioteca che cambia testa (e faccia) per generare idee!” Grazie alla partecipazione ad un concorso vinto dal Comune è stato ottenuto un contributo da una Fondazione Bancaria Torinese per il finanziamento di questo progetto. Ciò ha consentito di realizzare:

-*Cineforum in Biblioteca* (ogni secondo giovedì del mese da febbraio a giugno);

-*Serate musicali in Biblioteca* (ogni quarto giovedì del mese da febbraio a giugno);

-Corsi per donne extracomunitarie (al via nel corso della primavera 2017 per avvicinare le donne extracomunitarie, ed in particolar modo le mamme, alla vita di tutti i giorni in Italia e nel nostro comprensorio).
-Gli acquisti dei seguenti beni per la Biblioteca: Internamente: tendaggi divisori e strutture isolanti in cartongesso destinati alla schermatura acustica dell'area bambini, nuovi arredi (scaffali, librerie, tavoli, etc.), strutture espositive e relativo materiale di allestimento (destinati alla realizzazione di mostre temporanee), pannelli fotografici stampati (allestimento area mostre), una lavagna interattiva multimediale (LIM), sei personal computer, un punto wifi free per l'utenza; per l'area esterna, un box riconsegna libri, uno stand portabiciclette ed una struttura multifunzione destinata sia a panchina per la sosta.

2015 - ATTIVATO IL SUAP

Dal primo gennaio 2015 l'Ufficio Commercio del Comune di Borgo San Dalmazzo gestisce direttamente lo Sportello Unico Attività Produttive, il servizio digitale per l'inoltro delle istanze legate alle attività produttive commerciali, alle attività relative alla Polizia amministrativa ed all'ambiente per la parte riguardante le emissioni in atmosfera.

Lo Sportello Unico Digitale del Comune, accessibile attraverso il sito web www.comune.borgosandalmazzo.cn.it, garantisce una completa consulenza a partire dalla prima fase conoscitiva dei procedimenti, alla compilazione guidata, fino all'inoltro della pratica completa. Per accedere al servizio è necessario disporre dei programmi e degli strumenti necessari per inviare un'istanza valida e regolare tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando files firmati digitalmente. La compilazione e la trasmissione delle istanze avviene attraverso tre fasi principali: verifica preliminare del corretto funzionamento della Carta Nazionale dei Servizi sul proprio PC; primo accesso con la registrazione al portale GisMasterWeb dalla sezione Il mio profilo inserendo i dati richiesti (Username e la Password); compilazione delle istanze; trasmissione istanze. Ogni passaggio è ampiamente commentato dalla guida online.

2015 - ISTITUITO IL NUOVO L'UFFICIO ACCOGLIENZA, INFORMAZIONI ED ASSISTENZA AMMINISTRATIVA (URP)

L'Ufficio nasce con il duplice scopo di fornire un nuovo servizio di accoglienza, ascolto, informazione ed assistenza amministrativa ai cittadini che si recano presso la Casa Municipale e di garantire un qualificato e competente punto di ricevimento delle segnalazioni e suggerimenti dei cittadini che in tal modo vengono resi partecipi al miglioramento della Città. Il nuovo Ufficio si occupa: dell'accoglienza ed ascolto dei Cittadini che accedono alla Casa Comunale; di focalizzare i bisogni espressi dai Cittadini e di assicurare una prima esauriente informazione in ordine ai servizi offerti dal Comune, agli orari, alle sedi degli Uffici e alle loro competenze, compreso l'invio – e se del caso l'accompagnamento -, al personale comunale addetto; del rilascio ed assistenza alla compilazione della modulistica relativa alle pratiche amministrative di carattere generale; della gestione del diritto di accesso agli atti e provvedimenti del Comune (esclusi quelli di competenza del Servizio Edilizia ed Urbanistica); del ricevimento delle segnalazioni, anche telefoniche, in merito allo stato dei beni comuni e/o eventuali malfunzionamenti dei servizi; del ricevimento di suggerimenti e proposte.

ISTITUITE DUE SEDI FARMACEUTICHE

A seguito di richiesta trasmessa alla Regione Piemonte è stata ottenuta l'approvazione dell'incremento della dotazione delle farmacie site in Borgo San Dalmazzo, con l'aggiunta di due nuove sedi: una in Zona Gesù Lavoratore, aperta dal 21 novembre 2015, l'altra in Frazione Beguda, in attesa di apertura da parte dei farmacisti risultati idonei nel relativo concorso.

Entrambe vanno a soddisfare, con successo, un fabbisogno pregresso emergente da importanti aree sociali del territorio.

LAVORI PUBBLICI

anno 2012 opere principali: Rifacimento rete acquedotto tratto di via Garibaldi e piazza Martiri, Casa dell'acqua, Fognature Madonna Bruna (Tetto Graglia e Tetto Cavallo), asfaltature di un tratto di via Vittorio Veneto, via Franco Centro, via Dogliani, via Ospedale, pista pedonale ciclabile di Beguda, Lavori di manutenzione presso l'Istituto Comprensivo "Grandis" (nuovo ufficio per la segreteria, tinteggiature, manutenzione porte interne, nuova rete dati per lavagne interattive), installazione sistema di videosorveglianza del peso pubblico

2012 L'ACQUA DEL SINDACO DIVENTA GASSATA

Viene inaugurata in piazza della Meridiana una fontana che distribuirà acqua proveniente dall'acquedotto cittadino refrigerata e gassata, 24 ore su 24, ad un prezzo di 5 centesimi di euro al litro, permettendo ai cittadini di ottenere un sensibile risparmio rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia ed incoraggiando l'impiego di bottiglie riutilizzabili, con una conseguente minore produzione di rifiuti. L'impianto sarà successivamente integrato con un'altra fontana collocata in largo Argentera. L'installazione è dotata di una copertura idonea a riparare gli utilizzatori, anche su carrozzella, dagli agenti atmosferici, di un sistema di filtrazione e debatterializzazione dell'acqua e di un sistema "digital signage" con video antivandalico, nonché di un sistema di pagamento mediante tessere in modalità prepagata, acquistabili in più punti vendita cittadini.

2012 RIPRENDONO I LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANT'ANNA

In ottobre vengono consegnati all'impresa appaltatrice i lavori del primo lotto del secondo intervento di restauro della chiesa di Sant'Anna. Le attività eseguite con questo primo lotto - sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici e della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici - consistono nel restauro della facciata principale e degli affreschi, il restauro delle facciate laterali e dell'abside, la rimozione del pavimento interno e del sottofondo ed il restauro dei serramenti.

anno 2013 opere principali: Sostituzione del generatore termico presso il Centro diurno per disabili "Ou Bourc", Tinteggiatura interna presso edifici scolastici Istituto Comprensivo Grandis e Scuola primaria e dell'Infanzia di via Giovanni XXIII, Tinteggiatura interna presso edificio scolastico Scuola Elementare Don Roaschio, Piano qualificazione urbana 2° intervento via Garibaldi-Piazza Martiri, Rotonda di via Perosa, Rifacimento muro e asfaltatura tratto strada Monserrato, Manutenzione arco porta Alpi Marittime, Restauro della Chiesa di S. Anna, Regimazione acque località lago di Borgogno, Segnaletica stradale, Acquedotto via Oliva, Acquedotto via Pedona, Cinerario Comune, Tinteggiatura interna presso edificio scolastico Scuola Elementare Don Roaschio, Casa dell'acqua in largo Argentera

2013 APPROVATO UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Viene ratificato uno studio di fattibilità per il miglioramento della circolazione stradale che prevede l'istituzione di nuovi sensi unici ed un incremento del numero di parcheggi. Il provvedimento, che sarà attuato progressivamente nel tempo, prevede la regolamentazione del traffico con criteri adeguati alla viabilità esistente all'interno dei quartieri, l'aumento del numero dei parcheggi a favore dei residenti, la facilitazione delle operazioni di sgombero neve e la riqualificazione delle aree attualmente oggetto di parcheggi irregolari.

2013 SI PROCEDE CON LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI QUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO

Il 20 maggio iniziano i lavori di realizzazione di un ulteriore lotto di sistemazione del centro storico di Borgo San Dalmazzo che fanno parte del Piano di qualificazione urbana. La zona di intervento comprende parte di via Garibaldi, nel tratto compreso tra vicolo Airoto e piazza Martiri, ed il completamento della parte a ridosso dei portici della stessa piazza verso la chiesa parrocchiale. A cantiere ultimato viene vietata la svolta a sinistra verso la chiesa di san Dalmazzo per chi proviene da via Garibaldi.

2013 ENTRA IN FUNZIONE IL CINERARIO PUBBLICO CITTADINO

Si inaugura il 29 ottobre il nuovo cinerario pubblico cittadino, allestito all'interno del Cimitero. La struttura è stata realizzata in economia diretta dal personale tecnico comunale che ha riadattato una costruzione preesistente, resasi disponibile a seguito di rinuncia al diritto di concessione perpetua espressa dagli eredi del defunto Carlo Monge, titolare dei diritti sull'edificio sepolcrale "Cappella Binetti". Il fabbricato, posto nelle immediate vicinanze dell'ingresso del cimitero, assolverà alla raccolta e conservazione collettiva in perpetuo e delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di dispersione dopo la cremazione, oppure per le quali i familiari del defunto non abbiano provveduto ad altra destinazione.

anno 2014 opere principali: Acquedotto e fognatura Tetto Sales Madonna Bruna, Acquedotto e fognatura via Marguareis, Rotatoria via Boves - via Vittorio Veneto, Illuminazione pubblica inizio via Mangiacane, Tinteggiature aule scuola media ed elementare centro, Pavimento aula psicomotricità scuola via Giovanni XXIII, Acquedotto via Medaglie d'Oro, Asfaltatura strade comunali (1° lotto via Deu- via Po), Ripristini asfalti su rete acquedotto via Pedona e via Prof. Oliva, Rotatoria via Fontana-via Cuneo

2014 SI INAUGURA IL NUOVO SOTTOPASSO FERROVIARIO CHE COLLEGA IL CENTRO CITTADINO AL CIMITERO

Viene inaugurato il nuovo sottopasso ferroviario che collega piazza Martiri delle Foibe (in adiacenza allo stadio comunale) con il Cimitero urbano in sostituzione del preesistente passaggio a livello pedonale che obbligava i passanti ad attraversare i binari della linea ferroviaria Cuneo Ventimiglia. I lavori sono stati progettati ed eseguiti a totale cura di Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, RFI S.p.A., società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., che ha sostenuto una spesa di circa 300.000 euro. Da parte sua il Comune dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sottopasso ed a farsi carico dell'illuminazione pubblica ed alla pulizia delle rampe pedonali e del percorso sotterraneo. I lavori, realizzati a partire dai primi giorni dello scorso settembre, hanno richiesto la rimozione della sede ferroviaria, la posa di idonei prefabbricati ed il riposizionamento dei binari di corsa. Successivamente sono stati realizzati i muri d'ala a monte e a valle del prefabbricato.

anno 2015 opere principali: Sede municipale lavori 1° lotto e nuovo ascensore, Sistemazione 2° tratto di via Roma per attività di mercato, 6° intervento recupero Palazzo Bertello, Sistemazione parco Monserrato e sentieri, Sistemazione sentieri Boschini-tetto Pilone, Asfaltatura pista ciclabile da Beguda a tetto Barale e via dei Boschi, Restauro facciata ex Casa di Riposo Don Roaschio (sede Avis), Asfaltatura ex statale frazione Beguda, Sottopasso ferrovia per cimitero, Pista da roller e skate presso complesso sportivo via Matteotti, Copertura impermeabilizzata sede e spogliatoi Pedona calcio, Asfaltatura di tratti di strade comunali

2015 MUNICIPIO: SI INAUGURANO I NUOVI UFFICI E L'ASCENSORE

Il 3 ottobre vengono inaugurati i nuovi uffici e l'ascensore, realizzati con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del Municipio, iniziati nel dicembre 2010 ed interrottisi nel corso dell'anno successivo a seguito di un cedimento strutturale. Nei moderni uffici ricavati all'interno del fabbricato ex Pretura, collegato all'antico corpo di fabbrica sede storica del Comune di Borgo San Dalmazzo (dove sono state effettuate alcune modeste ristrutturazioni interne necessarie a migliorarne la fruibilità), sono stati ricollocati i reparti delle aree amministrativa, Polizia locale e finanziaria che avevano sede nello stabile ex Cassa di Risparmio di Cuneo.

Al piano terreno, con accesso da via Roma, sono ospitati gli uffici della Polizia locale; al primo piano trovano collocazione l'ufficio del Sindaco, del Segretario comunale, l'ufficio del personale e l'ufficio affari generali; il secondo piano ospita gli uffici economato, tributi, ragioneria e lo sportello unico delle attività produttive.

Rimangono collocati al secondo piano dello stabile ex Cassa di Risparmio di Cuneo i servizi tecnici strade, territorio, immobili, ambiente, ai quali si sono aggiunti in seguito l'ufficio urbanistica ed edilizia privata, prima situato al terzo piano del Municipio. L'ascensore oleodinamico con accessi opposti collega, attraverso otto fermate, tutti i piani del fabbricato, permettendone l'accesso anche ai disabili.

anno 2016 opere principali: Adattamento servizi igienici Centro Diurno "Ou Burc", Costruzione muro per realizzazione tombe private, Riqualficazione scuola di via Giovanni XXIII, Riqualficazione scuola media, Trasformazione a metano centrale termica bocciofila, Segnaletica stradale, Completamento lotto lavori Bertello, Asfaltature strade comunali: via Ambovo e rotatoria di via Asti, via Arno tratto, via Monserrato, corso Barale, via Cavour tratto, via S.Pio V, via Camorei tratto, via gen. Dalla Chiesa, tetto Suppa, tetto Turutun sottano, tetto Gabri, via Monte Rosa, Riqualficazione urbana via Giovanni XXIII, Illuminazione pubblica Beguda zona Chiesa e tetto Deu, Impianto di illuminazione stadio di calcio, Asfaltature strade comunali: via Tevere parte - via Adda - via Monte Clapier, Completamento lotto lavori Bertello, Segnaletica stradale

POLIZIA LOCALE

2013 - IL COMUNE VIETA IL TRANSITO DEI MEZZI PESANTI IN DISCESA DALLA VALLE STURA. ALLEGGERITO IL TRAFFICO SU VIA LOVERA

Il 13 settembre entra in vigore il divieto di transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate non adibiti al trasporto di persone provenienti dalla statale 21 della valle Stura e diretti verso Cuneo, Mondovì, autostrade Torino-Savona o Asti-Cuneo, Fossano.

Lo stabilisce un'ordinanza con la quale il Comune di Borgo San Dalmazzo prescrive la deviazione del traffico pesante su via Caduti Alpi Apuane, strada provinciale 23 in direzione Vignolo e Cervasca per poi arrivare sulla provinciale 41 ed il ramo della Est-Ovest nel territorio comunale di Cuneo.

Il provvedimento mira a decongestionare il centro cittadino ed a ridurre sia il rischio di incidenti stradali quanto

l'inquinamento acustico ed atmosferico rilevato nell'arco degli ultimi anni dall'ARPA Piemonte.

Restano esonerati dal nuovo divieto i conducenti dei veicoli diretti per il carico e scarico in Borgo San Dalmazzo, Boves, territori comunali della Valle Gesso e Valle Vermenagna, nonché i veicoli diretti in territorio francese tramite il Colle di Tenda, ai quali è concessa la possibilità di attraversare il centro abitato di Borgo San Dalmazzo.

2016 - APRE AL TRAFFICO LA VARIANTE ALL'ABITATO DI BORGO SAN DALMAZZO – LOTTO N. 2, TRONCO BIVIO S.S. 20 – ROTATORIA S.P. N. 23 VIA CAVOUR

Con l'apertura al traffico del nuovo tronco di variante che collega l'esistente tratta alla rotatoria di via Cavour viene chiusa definitivamente al traffico mediante appositi sbarramenti protettivi la strada comunale denominata via Tetto Mantello all'altezza del civico 13.

Il provvedimento si rende necessario in quanto via Tetto Mantello rimane attraversata dalla sede stradale della nuova variante, mentre nei rimanenti tratti viari ancora percorribili viene imposto il limite massimo di velocità di 30 chilometri orari.

2016 - ENTRA IN VIGORE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PER I VEICOLI PESANTI IN CORSO MAZZINI, VIA LOVERA E CORSO BARALE

Il 23 dicembre entra in vigore il divieto di circolazione per i veicoli pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t. non adibiti al trasporto di persone in corso Mazzini, via Lovera e corso Barale.

Vengono esentati dal divieto i veicoli di Forze di Polizia, Forze Armate e Soccorso, gli autocarri impiegati a fini di pubblica utilità limitatamente al fine di far fronte a circostanze gravi ed urgenti, gli autocarri impiegati nel servizio di raccolta rifiuti solidi urbani nel Comune di Borgo San Dalmazzo, i veicoli di proprietà delle ditte aventi sedi o depositi nel Comune di Borgo San Dalmazzo (esclusivamente per accedere a tali luoghi, nel rispetto delle precedenti ordinanze vigenti) ed i veicoli autorizzati dal Comando di Polizia Locale di Borgo San Dalmazzo in caso di cantieri lavoro o per carico e scarico merci all'interno dell'area interessata al divieto, debitamente documentati.

2015/2016 - SI IMPLEMENTA IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Al fine di potenziare il sistema di videosorveglianza viene acquistata una nuova piattaforma software per la gestione dei flussi video esistenti e di una dorsale in fibra ottica necessaria ad espandere il sistema fino alla rotatoria stradale di corso Nizza-via Vittorio Veneto-via Roma in vista della futura collocazione di una telecamera per la lettura delle targhe. Ulteriori implementazioni della rete hanno previsto l'installazione di telecamere di contesto e telecamera di lettura targhe presso la rotatoria di via Vittorio Veneto - corso Nizza, l'installazione di un ponte radio presso la rotatoria di via Matteotti con dorsale wireless ed installazione di telecamere di contesto e telecamere lettura targhe e l'installazione di telecamere presso il complesso sportivo di via Matteotti.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Gli atti autorizzativi, sebbene ridotti in quanto sostituiti da quelle che sono le S.C.I.A e l'Attività Edilizia Libera certificata o meno, comportano maggiore attenzione e verifica.

ISTRUZIONE PUBBLICA

2014 - VIENE ISTITUITO IL SERVIZIO DI PRE INGRESSO

Dall'anno scolastico 2014 -2015 l'Amministrazione comunale istituisce il nuovo servizio di "pre ingresso" per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Tale servizio, pur non essendo previsto dall'organizzazione statale della scuola, è stato ideato per venire incontro alle esigenze dei genitori. Viene utilizzato attualmente da 200 famiglie.

2015 - IL COMUNE OTTIENE UN FINANZIAMENTO DI 1.600.000 EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblica l'elenco completo degli interventi della prima programmazione nazionale per l'edilizia scolastica per il triennio 2015/2017. Tra i primi 1.300 interventi finanziati subito con mutui agevolati accesi dalle regioni con oneri di ammortamento a carico dello Stato rientrano i due progetti predisposti dal Comune di Borgo San Dalmazzo, riguardanti la scuola media e la scuola elementare e materna di via Giovanni XXIII. I lavori programmati dal Comune di Borgo San Dalmazzo, che prevedono una spesa complessiva totale di circa 1.600.000 euro, contemplano: per l'edificio scolastico "Scuole Medie" di Piazza Don

Vale una serie di interventi anche urgenti e sostanziali di manutenzione e ristrutturazione sia all'interno (ristrutturazione servizi igienici, intonaci), che all'esterno (rifacimento coperture, rifacimento ingresso principale e tinteggiature), con contestuale e fondamentale riqualificazione finalizzata all'efficientamento energetico dell'edificio (coibentazione murature esterne e sostituzione serramenti), per l'edificio scolastico di Via Giovanni XXIII una serie di interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio con la sostituzione di serramenti esterni, la coibentazione delle murature perimetrali, il rifacimento dell'impianto termico, ed interventi sulla struttura ai fini antisismici.

2016 - NUOVO SISTEMA DI PAGAMENTO DELLE TARIFFE PER I SERVIZI SCOLASTICI

Viene introdotto il nuovo sistema di pre-pagato che permette di gestire, con le tecnologie informatiche, i pagamenti delle tariffe e di informare in tempo reale le famiglie. La scelta rappresenta un'importante innovazione per il miglioramento del sistema di gestione. Ad ogni bambino iscritto ai Servizi Scolastici viene assegnato un codice personale di identificazione, al quale sono associati tutti i dati personali (scuola, tipologia di servizio fruito, tariffa da pagare, ecc.), valido per l'intero ciclo scolastico dell'alunno. Questo Codice abilita l'attivazione di un Conto Servizi Scolastici che consente il pagamento delle tariffe di frequenza ai servizi, utilizzando carta di credito o mybank – ricarica on line, bancomat presso gli sportelli automatici (ATM) della rete nazionale del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, abilitati al servizio di pagamento pa-pay e pagamento in contanti, nonché di conoscere lo stato dei pagamenti. Dal Portale Genitori è possibile: verificare i dati anagrafici e lo stato dei pagamenti.

GESTIONE PATRIMONIO, DEMANIO COMUNALE E GESTIONI TRA SOGGETTI PUBBLICI

2014 - LO STATO TRASFERISCE AL COMUNE LA EX CASERMA "MARIO FIORE"

Con una lettera del 28 agosto l'Agenzia del Demanio di Roma esprime parere favorevole in merito al trasferimento gratuito al Comune della ex caserma "Mario Fiore", fino a pochi prima sede del 2° Reggimento Alpini. L'area oggetto di trasferimento si estende su circa 50.000 metri quadrati e comprende l'edificio adibito a caserma, il magazzino del Genio, depositi ed autorimesse e la palazzina ufficiali. Il 10 Settembre con Decreto il Direttore regionale dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Piemonte e Valle d'Aosta il bene viene trasferito al Comune che ne prende pieno possesso il 15 Settembre.

2016 - LOCANDA DI MONSERRATO

A seguito procedimento pubblico viene individuato l'aggiudicatario della locazione commerciale del fabbricato. A dicembre viene sottoscritto il nuovo contratto di affitto, con il quale l'affittuario, prima di riaprire il locale, si impegna a realizzare alcuni interventi migliorativi di riqualificazione dell'edificio.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE/SUAP

Al fine di agevolare e snellire le operazioni dello Sportello Unico si provvede alla ricerca ed informatizzazione nel portale di tutti gli indirizzi di PEC degli enti coinvolti nei procedimenti automatizzando, e conseguentemente snellendo, gli endoprocedimenti collegati alle singole pratiche con la creazione di lettere e provvedimenti tipo che si agganciano in automatico ai singoli procedimenti.

ECOLOGIA

2014 – SI PARTE CON LA RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA

Inizia a novembre il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti "Porta a Porta". Si provvede alla rimozione di tutti i cassonetti stradali, ad eccezione di quelli dell'organico, e viene introdotto il conferimento dei rifiuti negli apposti sacchi e mastelli, secondo un calendario prestabilito, su suolo pubblico nei pressi degli accessi pedonali.

Vengono distribuiti alle famiglie ed alle utenze commerciali ed artigianali con bassa produzione di rifiuti i kit per la raccolta. Anche la raccolta del verde viene prevista con modalità porta a porta, mentre per i pannolini o pannoloni vengono dislocati nelle strade appositi contenitori grigi chiusi a chiave.

Il nuovo sistema di raccolta ha consentito un significativo incremento della percentuale della raccolta differenziata che ha raggiunto nel 2015 il 78,4% (dato approvato dalla Regione Piemonte), collocando il Comune al primo posto tra quelli a cui fa capo il Consorzio Ecologico Cuneese.

AMBIENTE

2014 – AUDIT ENERGETICI DEI FABBRICATI COMUNALI

Vengono realizzati, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo sul bando AmbientEnergia 2013, gli audit energetici dei fabbricati comunali. Essi costituiscono la base di partenza per gli interventi di efficientamento energetico. Alcuni interventi sono già stati realizzati con i lavori eseguiti negli edifici scolastici nel corso del 2016.

2014 – PARCO FLUVIALE GESSO – STURA

Il Comune sottoscrive la convenzione di gestione del parco, chiudendo così un percorso iniziato nel 2009 e reso possibile dalla Legge Regionale del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

2014-2015 – PATTO DEI SINDACI e PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.)

Il Comune aderisce all'iniziativa europea denominata Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) che prevede, tra gli impegni, quello di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.). La redazione del PAES, la cui finalità è di ridurre le emissioni di CO₂, è stata resa possibile dal contributo acquisito dal Comune con la partecipazione al bando AmbientEnergia 2013 della Fondazione CRC. Nella stesura del documento sono stati coinvolti i cittadini e le attività produttive che attraverso questionari hanno dato un notevole contributo (più di mille pervenuti) a delineare le abitudini energetiche diverse da quelle pubbliche.

2016 – MOBILITA' ELETTRICA

Viene ottenuto a fine anno un finanziamento dalla Fondazione CRC con il bando AmbientEnergia 2016 per l'acquisto di un'auto elettrica e la costruzione di una stazione di ricarica, aperta a tutti, che sarà collocata nei pressi del Palazzo Comunale. L'obiettivo è di contribuire a diffondere l'auto elettrica e sarà messa in atto una delle azioni previste dal PAES per di riduzione delle emissioni di CO₂.

2016 – RETE CICLOTURISTICA DEL CUNEESE REVAL

Il progetto ALCOTRA – REVAL (Reseau Velo Alpes Latin) di cui è capofila il Comune di Cuneo, è in corso di realizzazione. Consente l'inserimento del Comune inserito nelle iniziative turistiche di valorizzazione dei percorsi cicloturistici del territorio e quindi di attrattività del territorio. Prevede di individuare gli itinerari attraverso i moderni strumenti di segnaletica virtuale quali gps e app per smartphone e di svolgere un'attività formativa per scuole e cittadini sulla pratica ciclistica. L'attività di promozione turistica è realizzata con i partners italiani del progetto (CONITOURS, TeTRA, Fondazione Torino Wireless a ATL).

2016 – CICLOVIA EUROVELO 8° tratto "Torino-Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte"

Eurovelo 8 o "Pista ciclabile del Mediterraneo" è un percorso lungo circa 5.900 Km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. E' uno delle 14 rotte internazionali del progetto della Comunità Europea Eurovelo che coinvolge , 43 Paesi per un totale di oltre 70mila km di piste ciclabili, in parte (45mila) già esistenti e in parte ancora da realizzare. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste.

Uno degli obiettivi prefissati è quello di creare un network di ciclovie di alta qualità che colleghino il paese sulle direttrici individuate in sede europea, incentivando la manutenzione e il potenziamento delle reti ciclabili. L'idea è quella di creare un'infrastruttura per lunga percorrenza in bicicletta, al fine di promuovere l'attività fisica, il turismo sostenibile e l'economia dei luoghi attraversati

Il Comune aderisce alla Carta di Intenti che ha consentito di ottenere il finanziamento dello studio di fattibilità, ai sensi del Piano 2015 II parte della L.R. 4/00 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici".

TURISMO/SPORT

2014 - BORGO SAN DALMAZZO OSPITA LE PRIME ALPINIADI ESTIVE

Il 5, 6, 7 e 8 giugno si svolge la prima edizione nazionale delle Alpiniadi, gare estive aperte agli Alpini che amano cimentarsi nello sport. Il programma della manifestazione prevede la partecipazione di atleti olimpici e mondiali.

2016 - IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE FINANZIA UN AMBIZIOSO PROGETTO TURISTICO

Il 5 ottobre 2016 a Chamonix il comitato di sorveglianza del programma INTERREG V A Italia Francia ALCOTRA seleziona e finanzia il progetto "Vermenagna-Roya", con capofila il Comune di Borgo San Dalmazzo, nell'ambito dell'asse III "Attrattività del territorio".

Il progetto, presentato da 10 partner attivi (Comuni di Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante, Limone Piemonte, Breil sur Roya, Saorge, La Brigue e Association de l'ecomusée de la Roya e Association patrimoine et traditions brigasques) e 2 partner passivi (Comuni di Tende e di Fontan), ha come obiettivo generale quello di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle valli Vermenagna e Roya promuovendo un intervento di rivitalizzazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) grazie al quale favorire lo sviluppo delle risorse culturali a disposizione della popolazione locale e garantire la crescita e la competitività del settore turistico-culturale di riferimento. In particolare il progetto intende sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori condivisi che uniscono le due vallate stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti di collaborazione che possano nel tempo attualizzare e perpetrare i valori comuni che uniscono le due vallate; sviluppare e sperimentare nuove modalità organizzative e nuovi prodotti turistici innovativi che permettano di migliorare la fruizione del territorio e delle sue risorse culturali e paesaggistiche; promuovere la messa a sistema dell'offerta turistico-culturale a livello di territorio transfrontaliero aumentando così la competitività turistica del contesto di riferimento; stagionalizzare e delocalizzare l'offerta turistica attualmente disponibile ampliando il periodo di fruibilità e fruizione del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio; rifunzionalizzare il patrimonio culturale disponibile nelle due vallate ponendo al contempo le basi per la definizione di interventi futuri che possano negli anni garantire un ulteriore sviluppo dell'area.

POLITICHE SOCIALI - SERVIZI CULTURALI - SERVIZI PER IL LAVORO - SERVIZI EDUCATIVI

2012/2017 SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

Il Comune di Borgo San Dalmazzo aderisce fin dall'anno 2001 alle opportunità offerte dalla Legge istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso le strutture comunali. A tal fine il Comune ha aderito al Protocollo d'Intesa siglato con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo che prevede lo svolgimento unitario dell'attività di selezione e di formazione dei volontari. Per gli anni dal 2012 al 2017 il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato inserito nei Bandi Regionali del SCNV con quattro progetti che hanno visto impiegati presso la Civica Biblioteca "Anna Frank" un totale di volontari e nel dettaglio:

Progetto "LEGGERE: NON SOLO CON GLI OCCHI" (dal 01/03/2012 al 29/02/2013 – 2 Volontari)

Rendere la Biblioteca accessibile a fasce di utenza debole, in particolare a coloro che hanno difficoltà nella lettura tramite la produzione di libri parlati, attività di letture ad alta voce, creazione di una rete che coinvolga tutte le realtà che operano sul campo della disabilità visiva e della dislessia.

Progetto "INFORM@TI IN BIBLIOTECA, LA BIBLIOTECA TI INFORM@!" (dal 3 febbraio 2014 al 02 febbraio 2015 – 2 Volontari)

Migliorare l'utilizzo degli strumenti multimediali a disposizione della biblioteca tramite l'alfabetizzazione dell'utente all'uso delle più diffuse tecnologie anche attraverso corsi di alfabetizzazione informatica per le diverse tipologie di utenza. Migliorare la comunicazione delle attività e degli eventi offerti dalla biblioteca attraverso i canali di diffusione web ed istruire l'utente sulle tecniche di ricerca web.

Progetto "LE ARTI IN BIBLIOTECA" (dal 07/09/2015 al 06/09/2016 – 2 Volontari)

Promuovere la cultura nelle varie espressioni artistiche connesse alla lettura, favorendo l'allargamento del bacino d'utenza della biblioteca e coinvolgendo varie fasce d'età di utenti, in particolare i ragazzi tra i 14 e 18.

Progetto "BIBLIO PER TUTTI" (dal 07/11/2016 al 06/11/2017 - 2 Volontari)

Favorire l'avvicinamento alla lettura per tutte le categorie di cittadini, con particolare attenzione al pubblico che presenta maggiori fragilità, potenziando la fruizione e l'accesso al servizio di un pubblico disabile anche attraverso attività realizzate sul territorio tese ad aumentare il numero di incontri in biblioteca con centri diurni, a promuovere eventi presso i centri per disabili. Predisposizione di laboratori nelle scuole con la creazione di piccoli strumenti utili per facilitare la lettura e l'elaborazione alcuni testi per facilitarne la comprensione e l'attenzione.

2103 - AMPLIATI GLI ORTI PUBBLICI

Nuovi orti pubblici si aggiungono a quelli già approntati ed assegnati nel 2008. L'ampliamento interessa un terreno posto tra via Rocchioso e viale della Rimembranza, dove vengono creati 47 appezzamenti, ciascuno con una superficie di circa cento metri quadrati.

2014 - L'ASILO NIDO COMUNALE PASSA IN CONDUZIONE A PRIVATI

Trascorsi oltre trentacinque anni dalla sua istituzione, l'asilo nido comunale passa in conduzione a privati. Da quest'anno, infatti, la struttura non viene più gestita direttamente dal personale comunale (riassorbito in mansioni d'ufficio) ma è affidata ad imprese vincitrici di una gara d'appalto, che operano nella struttura sotto la sovrintendenza del Servizio Economato.

Trovandosi nella necessità di ridurre il disavanzo gestionale e di adeguare l'offerta alla domanda effettiva in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale di un concessionario privato, il Consiglio Comunale, con apposito atto di indirizzo, ha stabilito di esternalizzare il servizio di asilo nido con decorrenza primo settembre 2014. L'operazione prevede di raggiungere un risparmio di circa 80.000 euro all'anno ed un potenziamento del servizio fino al raggiungimento della massima capienza disponibile di 37 posti.

Tra le novità migliorative del servizio: l'anticipo dell'orario mattutino di apertura alle ore 7,00, la possibilità di fruire del nido anche durante il mese di agosto, la possibilità di avvalersi delle prestazioni di una coordinatrice psico pedagogica specializzata in terapia familiare e di un medico pediatra.

2014 - INCREMENTATO IL NUMERO DEI SOGGETTI AMMESSI A SVOLGERE LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

Fin dal 2012, in attuazione di una convenzione stipulata con il Tribunale di Cuneo, il Comune beneficia delle prestazioni lavorative di tre condannati che svolgono lavoro non retribuito di pubblica utilità in alternativa alla pena detentiva del carcere. Il lavoro di pubblica utilità è una sanzione penale consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. La prestazione di lavoro viene svolta a favore di persone affette da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari; oppure nel settore della protezione civile, della tutela del patrimonio pubblico e ambientale o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del condannato. Dati i più che positivi risultati ottenuti in passato e considerata la necessità di soddisfare gli innumerevoli e costanti bisogni connessi alla manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali comunali, la Giunta Comunale stabilisce di incrementare il numero delle persone occupabili fino a 4 unità.

2015 - PARTE UN NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI SUPPORTO ALLE PERSONE SVANTAGGIATE RESIDENTI IN BORGO SAN DALMAZZO CHE NECESSITANO DI ESSERE AUTOTRASPORTATE SU PERCORSI DI BREVE E MEDIO RAGGIO.

L'Associazione di volontariato "Centro Don Luciano Pasquale" di Borgo San Dalmazzo si rende disponibile a compiere l'attività di trasporto ed accompagnamento, utilizzando il veicolo appositamente allestito che il Comune stesso ha ottenuto in comodato dalla Società P.M.G. Italia S.P.A. di Bolzano.

L'automezzo, idoneo al trasporto di quattro passeggeri ed attrezzato per il trasporto di una sedia a rotelle, verrà utilizzato per l'accompagnamento di persone svantaggiate segnalate dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (anziani, disabili e comunque coloro che risultano svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari) ed attività connesse, a condizione che il viaggio non richieda la presenza di personale specifico (O.S.S.).

La convenzione che regola questo innovativo servizio sociale prevede che l'attività svolta dai membri dell'Associazione Don Luciano Pasquale sia prestata in modo personale, spontaneo e gratuito e senza fini di lucro e pone a carico del Comune di Borgo San Dalmazzo le spese per il rifornimento di carburante, mentre agli oneri per la manutenzione dell'automezzo e la sua copertura assicurativa fa fronte la Società P.M.G. Italia proprietaria del mezzo.

2016 - SODDISFA L'OFFERTA DELL'ASILO NIDO DI BORGO SAN DALMAZZO

L'Amministrazione comunale illustra alla stampa i risultati gestionali del servizio asilo nido, affidato in concessione dal 1° settembre 2014. La comprensibile diffidenza iniziale manifestata dall'utenza è stata presto superata con piena soddisfazione da parte delle famiglie. Dai venti iscritti (utenza media rimasta numericamente stabile in passato) si è infatti rapidamente passati ad esaurire la capienza della struttura.

Si sono rivelati particolarmente graditi alle famiglie i nuovi progetti per lo sviluppo dell'autonomia dei bimbi, del loro sviluppo emotivo, di creatività sia per bambini che per la coppia genitore-bambino, di sostegno alla genitorialità, di collaborazione con la biblioteca Anna Frank per il laboratorio di narrazione e con il Consorzio socio assistenziale del Cuneese.

Il Comune è risultato assegnatario di un contributo regionale a sostegno di un progetto denominato: "Essere genitori: ieri, oggi e domani" - impostato sulle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia, che ha coinvolto circa 390 famiglie con figli frequentanti sia l'asilo nido che le scuole dell'infanzia. Sono state numerose le attività proposte gratuitamente alle famiglie con l'approntamento di luoghi di incontro e socializzazione ed incontri formativi di approfondimento sulla genitorialità condotti da esperti.

2016 - EMANATO UN BANDO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DISOCCUPATI RESIDENTI A BORGO SAN DALMAZZO

Viene emanato un bando comunale per l'erogazione di incentivi economici alle imprese con sede legale e/o operativa in Borgo San Dalmazzo, operanti nei settori del commercio fisso, artigianato, terziario, che attivino o abbiano attivato, nel periodo compreso tra il 1° giugno ed il 31 dicembre 2016, contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato anche mediante stabilizzazione dei lavoratori o determinato di durata continuativa pari a tre mesi a tempo pieno o part-time non inferiore al 50% a favore delle persone inoccupate e/o disoccupate e iscritte al Centro per l'Impiego di Cuneo e residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo da almeno due anni alla data di apertura del bando. L'iniziativa, tesa ad incentivare l'occupazione aumentando le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà, prevede la concessione ai soggetti ammessi di un contributo a tantum pari ad euro 500,00 per ogni lavoratore assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato anche mediante stabilizzazione ed euro 250,00 per ogni lavoratore assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata continuativa pari o superiore a tre mesi a tempo pieno o part-time non inferiore al 50%.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Comune non è tenuto in quanto avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune è privo di personale dipendente avente qualifica dirigenziale.

In coerenza con quanto stabilito dal Decreto L.vo 150/2009 il Comune si è dotato di un Regolamento disciplinante il ciclo della performance, il sistema di valutazione permanente e gli organi di valutazione dei Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa, approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 61 in data 1.4.2011 ed integrato con successiva deliberazione della Giunta Comunale n° 231 in data 22.10.2013.

La valutazione della performance individuale dei responsabili di Servizio è correlata con la performance organizzativa ed è, altresì, volta a giudicare i fattori comportamentali e le competenze, consistenti in:

1. conoscenza dei servizi
2. conoscenza di norme e procedure
3. orientamento all'utente esterno ed interno
4. tensione al risultato

5. flessibilità ed innovazione
6. capacità di assumersi responsabilità
7. capacità di risolvere i problemi
8. predisposizione al lavoro di squadra
9. predisposizione all'aggiornamento professionale
10. contributo personale nel realizzare e proporre riduzioni dei costi
11. Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori

La valutazione è effettuata annualmente dal Nucleo di Valutazione mediante l'attribuzione di punteggi così distribuiti:

max punti 100 di cui:

max punti 60 per la performance organizzativa (obiettivi assegnati); max punti 10 per la valutazione differenziata dei collaboratori; max punti 30 per i predetti fattori comportamentali e le competenze.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Si premette che il Comune di Borgo San Dalmazzo, avente popolazione inferiore a 15 mila abitanti, non soggiace alle disposizioni recate dalla norma. I risultati complessivi della gestione delle aziende non quotate partecipate dal Comune saranno rilevate nel bilancio consolidato relativo all'anno 2016 da approvare entro il 30 settembre 2017.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
ENTRATE CORRENTI	8.204.374,42	8.279.653,26	9.360.144,92	8.708.108,12	9.404.023,83	14,62
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	832.164,38	659.811,41	851.022,87	761.780,79	2.488.999,23	199,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	97.700,00	80.619,75	0,00	227.195,25	0,00
TOTALE	9.036.538,80	9.037.164,67	10.291.787,54	9.469.888,91	12.120.218,31	34,12

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.921.339,80	7.852.412,99	8.185.626,89	7.759.987,40	8.237.487,45	3,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	767.617,05	511.434,90	1.267.724,59	975.376,90	2.905.746,13	278,54
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	516.104,03	467.593,04	563.950,98	498.002,30	499.889,97	-3,14
TOTALE	9.205.060,88	8.831.440,93	10.017.302,46	9.233.366,60	11.643.123,55	26,49

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	598.708,22	578.827,87	527.449,23	1.165.398,96	1.307.868,87	118,45
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	598.708,22	578.827,87	527.449,23	1.165.398,96	1.307.868,87	118,45

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato					
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	8.204.374,42	8.279.653,26	9.360.144,92	8.708.108,12	9.404.023,83
Spese titolo 1	7.921.339,80	7.852.412,99	8.185.626,89	7.759.987,40	8.237.487,45
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	516.104,03	467.593,04	483.331,23	498.002,30	499.889,97
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	-233.069,41	-40.352,77	691.186,80	450.118,42	666.646,41
saldo FPV parte corrente				17.215,49	24.048,90
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	77.240,53	48.053,82		5.796,42	44.017,94
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	334.378,99	221.254,41	79.402,29	78.262,42	223.296,10
Entrate correnti destinate ad investimenti	60.541,65	48.126,48	442.462,93	43.139,96	224.246,65
SALDO DI PARTE CORRENTE	118.008,46	180.828,98	328.126,16	508.252,79	733.762,70

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Entrate titolo 4	832.164,38	659.811,41	851.022,87	761.780,79	2.488.999,23
Entrate titolo 5	0,00	97.700,00		0,00	227.195,25
Totale Titoli (4+5)	832.164,38	757.511,41	851.022,87	761.780,79	2.716.194,48
Spese titolo 2	767.617,05	511.434,90	1.267.724,59	975.376,90	2.905.746,13
Differenza di parte capitale	64.547,33	246.076,51	-416.701,72	-213.596,11	-189.551,65
saldo FPV parte capitale				30.032,39	-47.524,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	60.541,65	48.126,48	442.462,93	43.139,96	224.246,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	233.357,75	2.355,60	68.000,00	277.481,66	354.870,84

Entrate c/capitale destinate a spese correnti	334.378,99	221.254,41	79.402,29	78.262,42	223.296,10
SALDO DI PARTE CAPITALE	24.067,74	75.304,18	14.358,92	58.795,48	118.745,71

* (Dati Aggiornati al 27/02/2017)

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Riscossioni	7.716.312,40	7.176.433,23	8.153.441,04	8.965.962,18	9.477.228,73
Pagamenti	7.063.279,51	7.334.341,33	7.928.500,00	8.654.798,14	10.166.357,39
Differenza	653.032,89	-157.908,10	224.941,04	311.164,04	-689.128,66
Residui Attivi	1.918.934,62	2.439.559,31	2.665.795,73	1.669.325,69	3.935.606,73
Residui Passivi	2.740.489,59	2.075.927,47	2.616.251,69	1.743.967,42	2.665.505,40
Differenza	-821.554,97	363.631,84	49.544,04	-74.641,73	1.270.101,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-168.522,08	205.723,74	274.485,08	236.522,31	580.972,67

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Vincolato	329.197,45	222.039,65	233.193,63	311.682,20	438.899,06
Per spese in conto capitale	38.412,94	672.259,29	1.141.941,45	975.720,14	748.349,18
Per fondo ammortamento/FCDE	0,00	46.699,99	687.178,54	1.026.458,59	1.138.664,85
Non vincolato	358.994,62	154.197,41	92.638,34	195.450,64	724.415,23
TOTALE	726.605,01	1.095.196,34	2.154.951,96	2.509.311,57	3.050.328,32

* (Dati Aggiornati al 27/02/2017)

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	1.855.462,70	1.014.034,07	1.506.605,74	2.005.160,88
Totale residui attivi finali	5.150.871,52	4.926.615,08	3.079.344,70	2.936.998,36	5.327.923,47
Totale residui passivi finali	6.279.729,21	4.845.452,81	2.098.864,47	2.186.127,99	3.148.226,88
Risultato di amministrazione	726.605,01	1.095.196,34	2.487.085,97	2.756.031,25	3.320.523,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			332.134,01	246.719,68	270.194,81
Risultato di amministrazione al netto FPV			2.154.951,96	2.509.311,57	3.050.328,32
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

* (Dati Aggiornati al 27/02/2017)

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		33.465,25		5.796,42	44.017,94
Spese correnti in sede di assestamento	77.240,53	14.588,57			
Spese di investimento	233.357,75	2.355,60	68.000,00	277.481,66	354.870,84
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	310.598,28	50.409,42	68.000,00	283.278,08	398.888,78

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.927.420,58	1.118.758,20	15.520,31	8.194,83	1.934.746,06	815.987,86	1.476.590,49	2.292.578,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	168.398,82	123.112,39	36.965,72	2.511,31	202.853,23	79.740,84	43.971,23	123.712,07
Titolo 3 - Extratributarie	503.094,42	286.583,61	1.380,78	14.798,85	489.676,35	203.092,74	290.659,00	493.751,74
Parziale titoli 1+2+3	2.598.913,82	1.528.454,20	53.866,81	25.504,99	2.627.275,64	1.098.821,44	1.811.220,72	2.910.042,16
Titolo 4 - In conto capitale	1.448.943,23	206.320,16	0,00	76.454,53	1.372.488,70	1.166.168,54	85.693,00	1.251.861,54
Titolo 5 - Accensione di prestiti	982.362,74	28.044,44	0,00	0,00	982.362,74	954.318,30	0,00	954.318,30
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.432,67	15.799,55	0,00	4,50	28.428,17	12.628,62	22.020,90	34.649,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.058.652,46	1.778.618,35	53.866,81	101.964,02	5.010.555,25	3.231.936,90	1.918.934,62	5.150.871,52

Residui Passivi di Inizio Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.784.475,94	1.429.365,52	58.478,72	1.725.997,22	296.631,70	2.260.622,80	2.557.254,50
Titolo 2 - In conto capitale	4.477.099,22	1.050.368,88	244.640,83	4.232.458,39	3.182.089,51	456.029,28	3.638.118,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	76.032,39	14.678,50	835,48	75.196,91	60.518,41	23.837,51	84.355,92
Totale titoli 1+2+3+4	6.337.607,55	2.494.412,90	303.955,03	6.033.652,52	3.539.239,62	2.740.489,59	6.279.729,21

Residui Attivi di Fine Mandato (2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.731.434,92	1.028.153,14	46.877,23	767.104,54	2.011.207,61	983.054,47	1.115.468,88	2.098.523,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	41.014,80	36.509,63	6.855,43	1.491,31	46.378,92	9.869,29	32.400,07	42.269,36
Titolo 3 - Extratributarie	544.049,48	353.473,13	25,75	11.697,11	532.378,12	178.904,99	441.577,54	620.482,53
Parziale titoli 1+2+3	3.316.499,20	1.418.135,90	53.758,41	780.292,96	2.589.964,65	1.171.828,75	1.589.446,49	2.761.275,24
Titolo 4 - In conto capitale	656.263,70	54.622,68	0,00	600.541,02	55.722,68	1.100,00	62.989,96	64.089,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	440.596,98	325.976,87	0,00	37.300,25	403.296,73	77.319,86	0,00	77.319,86
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	31.372,10	12.292,27	0,00	1.655,77	29.716,33	17.424,06	16.889,24	34.313,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.444.731,98	1.811.027,72	53.758,41	1.419.790,00	3.078.700,39	1.267.672,67	1.669.325,69	2.936.998,36

Residui Passivi di Fine Mandato (2015)							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.524.836,65	1.191.076,03	202.207,28	1.322.629,37	131.553,34	1.309.551,64	1.441.104,98
Titolo 2 - In conto capitale	3.146.711,85	423.504,56	2.459.663,31	687.048,54	263.543,98	264.732,33	528.276,31
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	61.558,96	9.056,03	5.439,68	56.119,28	47.063,25	169.683,45	216.746,70
Totale titoli 1+2+3+4	4.733.107,46	1.623.636,62	2.667.310,27	2.065.797,19	442.160,57	1.743.967,42	2.186.127,99

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	582.666,86	188.657,55	211.730,06	1.115.468,88	2.098.523,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	9.869,29	32.400,07	42.269,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	123.006,56	18.121,91	37.776,52	441.577,54	620.482,53
TOTALE	705.673,42	206.779,46	259.375,87	1.589.446,49	2.761.275,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	1.100,00	62.989,96	64.089,96
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	77.319,86	0,00	0,00	0,00	77.319,86
TOTALE	77.319,86	0,00	1.100,00	62.989,96	141.409,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.717,95	0,00	14.706,11	16.889,24	34.313,30
TOTALE GENERALE	785.711,23	206.779,46	275.181,98	1.669.325,69	2.936.998,36

Residui passivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	45.952,91	33.977,71	51.622,72	1.309.551,64	1.441.104,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	230.708,66	12.313,82	20.521,50	264.732,33	528.276,31
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	36.243,39	4.854,86	5.965,00	169.683,45	216.746,70
TOTALE GENERALE	312.904,96	51.146,39	78.109,22	1.743.967,42	2.186.127,99

(Dati Aggiornati al 27/02/2017)

4.2 Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,70	46,35	35,68	31,69	33,25

Residui attivi titolo I e III	2.786.330,09	3.439.792,03	3.275.484,40	2.719.005,88	2.777.353,96
Accertamenti correnti titoli I e III	8.029.810,03	7.421.665,43	9.180.554,08	8.580.298,81	8.353.994,48

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non è mai stato inadempiente rispetto ai vincoli del Patto di Stabilità.

6 Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	7.382.802,78	6.902.173,91	6.418.999,40	5.920.997,10	5.567.107,13
Popolazione residente	12.588	12.613	12.577	12.555	12.514
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	586,50	547,23	510,38	471,60	444,87

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,71%	2,88%	2,88%	2,72%	2,64%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

7 Conto del Patrimonio in sintesi**Conto del Patrimonio dell'anno 2011**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	15.610.418,31
Immobilizzazioni materiali	30.600.659,07		
Immobilizzazioni finanziarie	591.136,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.476.083,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.882.842,48
Disponibilità liquidate	1.918.224,36	Debiti	10.150.798,36
Ratei e risconti attivi	82.659,26	Ratei e risconti passivi	24.703,33
TOTALE	38.668.762,48	TOTALE	38.668.762,48

Conto del Patrimonio dell'anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	18.932.720,97
Immobilizzazioni materiali	31.731.291,86		
Immobilizzazioni finanziarie	1.616.768,32		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.936.998,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.845.537,27
Disponibilità liquidate	2.005.160,88	Debiti	7.581.886,67
Ratei e risconti attivi	94.949,19	Ratei e risconti passivi	25.023,70
TOTALE	38.385.168,61	TOTALE	38.385.168,61

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

7.2 Conto Economico in sintesi

(Viene riportato lo stesso quando 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Conto Economico anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	9.104.563,13
B) Costi della gestione di cui:	8.741.651,01
quote di ammortamento d'esercizio	1.080.677,68
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	20.147,26
D.21) Oneri finanziari	313.534,63
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	1.211.728,11
Insussistenze del passivo	71.744,62
Sopravvenienze attive	1.090.243,71
Plusvalenze patrimoniali	49.739,78
Oneri	925.642,02
Insussistenze dell'attivo	845.497,16
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	80.144,86
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	355.610,84

Conto Economico anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	9.136.042,86
B) Costi della gestione di cui:	8.270.166,76
quote di ammortamento d'esercizio	1.039.292,21
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	10.084,81
D.21) Oneri finanziari	233.238,87
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	3.012.374,73
Insussistenze del passivo	207.646,96

Sopravvenienze attive	2.732.489,22
Plusvalenze patrimoniali	72.238,55
Oneri	2.959.105,77
Insussistenze dell'attivo	1.581.326,04
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	1.026.458,59
Oneri straordinari	351.321,14
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	695.991,00

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	===	===	466,92	2.553,20	====
Acquisizione di beni e servizi	===	===	12.200,00	====	====

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.670.642,67	1.639.273,19	1566.532,48	1.558.166,93	1.558.166,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.639.273,19	1.547.055,67	1.479.630,62	1.467.769,35	1.540.220,16
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21%	20%	18%	19%	19%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	130,23	122,66	117,65	140,01	123,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	251,76	252,26	267,60	272,93	266,26

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **Si**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

LIMITE DI SPESA ANNO 2009 euro 14860,51				
2012	2013	2014	2015	2016
€ 10.154,66	€ 7.771,78	€ 4.278,54	€ 14.626,66	€ 14.339,64

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

SI NO **IL CASO NON SI PRESENTA**

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **Si**

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	€ 140.415,00	€ 138.127,00	€ 134.160,00	€ 140.686,00	€ 140.686,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NEGATIVO**

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

La legge 266 del 2005, all'art.1 comma 166, ha previsto che le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti svolgano una funzione di controllo nei confronti degli enti locali verificandone la gestione finanziaria a partire dalle relazioni predisposte dagli organi di revisione economico finanziaria, dai bilanci e dai rendiconti degli enti stessi. A tale scopo, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, ha assunto la deliberazione n.110/2014, che si riassume nel seguito.

La Corte ha pertanto rilevato con riferimento all'anno 2012 le seguenti criticità e formulato in merito le opportune raccomandazioni:

- risultato della gestione di competenza negativo per l'anno 2012, con riferimento alla gestione di parte corrente; la corte ha rilevato come lo squilibrio di parte corrente sia una anomalia gestionale che può verificarsi in modo episodico e imprevisto ma che se ripetuta nel tempo assume carattere strutturale e richiede di intervenire, riducendo le spese correnti e aumentando le entrate correnti, per evitare il cronicizzarsi di situazioni in cui la spesa corrente è strutturalmente superiore alle entrate correnti. L'ente ha tuttavia precisato che nel 2012 si è fronteggiata una particolare situazione

di squilibrio cui si è posto rimedio cercando di evitare l'aumento di aliquote tributarie a carico dei cittadini.

2. Accantonamento per passività potenziali per € 143.015,39 a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione relativi agli anni anteriori al 2008 e recupero dell'evasione tributaria anni 2010 - 2012: la corte ha evidenziato perplessità in merito alla consistenza dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, pari a € 726.605,01. Infatti l'esistenza di questa tipologia di crediti metterebbe in discussione la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione. Tuttavia, trattandosi prevalentemente di crediti in sofferenza derivanti dall'attività di recupero dell'evasione tributaria, l'ente ha nel tempo intrapreso azioni nei confronti del concessionario della riscossione finalizzate ad ottenere una maggiore incisività .
3. Rilevante consistenza dei residui passivi di parte capitale non movimentati per un triennio (ai sensi art.183,c.5 267/2000 ante riforma contabile) a fronte di finanziamenti non ancora utilizzati (valore complessivo circa 1.200.000,00): la Corte ha sottolineato la necessità di una puntuale programmazione delle opere pubbliche, mediante l'analisi e la quantificazione delle necessità finanziarie pur tenendo conto della necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Inoltre, la Corte ha rilevato l'incongruenza dell'esistenza di un importo di residui complessivi del titolo II della spesa per € 3.638.118,79 con l'indicazione nel questionario redatto dall'organo di revisione di debiti certi liquidi ed esigibili per € 41.456,47 . Pur avendo la Corte evidenziato la necessità di una programmazione opportuna sotto il profilo dei flussi di cassa tale da permettere di rispettare i tempi di pagamento e i vincoli di finanza pubblica, l'ente ha tuttavia precisato che tale situazione è stata generata dalla necessità del rispetto del patto di stabilità.

- Attività giurisdizionale l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: non sono state rilevate irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Negli anni di mandato l'ente ha approvato i seguenti atti finalizzati alla realizzazione di risparmi di spesa nell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture e immobili:

1. **D.C.C 10 del 30/03/2012:** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI- AUTOVETTURE ED IMMOBILI 2012/2014.
2. **D.C.C 30 DEL 11/07/2013 :** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI- AUTOVETTURE ED IMMOBILI 2013-2015
3. **D.C.C 28 DEL 24/07/2014:** APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI-AUTOVETTURE ED IMMOBILI 2014-2015- 2016.
4. **D.C.C N.33 DEL 06/07/2015 :**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI- AUTOVETTURE ED IMMOBILI 2015-2016- 2017.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Si premette che la norma è stata abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2014 per effetto dell'art. 1, comma 561, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Nel periodo di vigenza della norma coincidente con il mandato amministrativo, ovvero dal 17/05/2012 al 31/12/2013 si evidenzia che le società costituite dal Comune hanno registrato la presenza di tutti i requisiti indicati dall'art. 14, comma 32, lett. a), b) e c) del D.L. 78/2010 ed s.m.i..

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Il Comune ha avuto in controllo esclusivo una Istituzione, estinta il 31/12/2012 e priva di personale dipendente

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste il presupposto.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	010			199.643,00	70,31	25.184,00	414,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	010			201.135,00	70,31	26.604,00	400,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2012*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			19.664.457,00	6,36	25.666.509,00	201.519,00
4	005			13.713.655,00	7,70	1.304.148,00	328,00
2	005			6.650.107,00	7,70	3.995.638,00	146,00
3	012			259.043,00	5,00	457.080,00	-31.989,00
6	005			2.750.616,00	3,93	1.305.909,00	644,00
6	010			883.815,00	0,50	933.050,00	12.719,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

2	008			23.348.339,00	6,36	23.840.847,00	2.104.078,00
6	005			10.877.100,00	7,50	578.627,00	14.482,00
2	005			8.300.662,00	7,50	3.878.109,00	-213.734,00
3	012			626.295,00	5,00	224.026,00	-228.897,00
6	010			860.133,00	0,49	973.271,00	7.806,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono state realizzate cessioni a terzi delle partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Borgo San Dalmazzo che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Borgo San Dalmazzo lì 9 marzo 2017

Il SINDACO
Dott. Gian Paolo Beretta

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dal Comune di Borgo San Dalmazzo e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pinerolo lì 17 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Chiappero

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dal Comune di Borgo San Dalmazzo e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.